

Criteri per la Valorizzazione del Merito dei Docenti art. 1 commi 126,127,128 della L. 107/2015

### **VERBALE del Comitato di Valutazione**

Il giorno 24 del mese di giugno dell'anno 2016 alle ore 18.30 presso l'ufficio di dirigenza sito in Via Aspromonte si è svolta la riunione del Comitato di Valutazione dell'I C De Amicis Bolani di Reggio Calabria.

Presiede la seduta: Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Romeo

Funge da Segretario: Prof.ssa Anna Iacovino

alla presenza di: Nome	Cognome	Titolo
Giuseppe	Romeo	Presidente
Maria	Morabito	Membro esterno
Giovanna	Garzo	Componente genitori
Antonino	Azzarà	Componente genitori
Anna	Iacovino	Rappr. Comp. Docenti
Maria	Pitasi	Rappr. Comp. Docenti
Monica	Cristarella Orestano	Rappr. Comp. Docenti

Con il seguente o.d.g:

- 1 Criteri per la valutazione del merito
- 2 Varie ed eventuali

Dopo il benvenuto e la presentazione dei membri del Comitato al Membro Esterno, Dott.ssa Maria Morabito, nominata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, il Presidente dichiara validamente costituito e insediato il Comitato di Valutazione dell'I C De Amicis Bolani e apre la seduta proponendo i principi ispiratori ai quali l'Organo dovrebbe attenersi per individuare i criteri per la valutazione del merito dei docenti.

L'obbiettivo primario che la legge 107/15 si propone di raggiungere è quello di conseguire il miglioramento della comunità scolastica, individuando, nei tre ambiti indicati, quei criteri che conferiscono un valore aggiunto all'istituzione scolastica.

I criteri dovranno essere conformi alla norma e nello specifico ai tre ambiti previsti dall'art. 1, comma 129 della Legge 107/15, che, nel dettato normativo hanno pari dignità e peso. Il Presidente indica anche l'opportunità che il Comitato lavori in un'ottica sperimentale, in modo che i criteri formulati per l'anno scolastico in corso possano poi essere migliorati nel corso del triennio di esercizio del Comitato stesso.

Si concorda sulla opportunità di non utilizzare per l'attribuzione del bonus criteri "ad escludendum", lavorando nell'ottica della massima inclusività per tutti gli aventi diritto. Si concorda altresì sul concetto di criterio come principio guida non eccessivamente stringente, ma tale da garantire un accesso quanto più diversificato.

Il Comitato converge anche sul principio che la valutazione del merito pur essendo un diritto di tutti i docenti risulta anche essere un compenso aggiuntivo e come tale sia richiesto per accedere a un atto di autocandidatura. La valutazione della premialità del merito dei docenti non deve essere considerata alle persone in quanto tali ma bensì legata al rapporto di lavoro ed alla qualità di quest'ultimo.

Per quanto attiene alla soglia di premialità, dopo ampia ed articolata discussione, si conviene unanimemente di fissare un range compreso fra il 20 e il 30% del numero totale dei docenti aventi diritto.

Dopo ampia ed articolata discussione nel corso della quale intervengono con proposte tutti i membri, il Comitato approva all'unanimità i seguenti principi ispiratori e criteri:

#### **PRINCIPI ISPIRATORI**

L'impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola; l'attività del comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all'interno della propria comunità di lavoro.

La nozione di “profilo di merito” del docente, prevista dalla Legge 107/15, si connota come strumento di riconoscimento di qualità di prestazioni che si caratterizzano come valore aggiunto per l’organizzazione. Si parte dall’assunto che tutti i docenti siano adeguati e che tale adeguatezza sia garantita dalla soglia della diligenza tecnica (cfr. C.C., art 2104 che recita: “quella a cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti”). Il “bonus” premia dunque ciò che si discosta positivamente dalla quotidianità di una prestazione professionale diligentemente offerta e che rappresenti anche aspetti migliorativi per l’intera organizzazione.

Considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, il Comitato agisce in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione, aperto e flessibile ai contributi che in questo triennio l’esperienza in itinere suggerirà di accogliere.

Per espressa previsione della Legge 107/15, art. 1, comma 128, hanno accesso al Fondo per la premialità tutti i docenti di ruolo in servizio presso l’ Istituzione Scolastica, sulla base dei criteri individuati.

I criteri individuati intendono porsi in stretta coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell’istituzione scolastica e con il Piano annuale e triennale dell’offerta formativa demandato a realizzarli. Essi intendono altresì rispondere ad una logica di significatività, caratterizzandosi per una chiara funzione di sviluppo e finalizzati a rilevare e incentivare le prestazioni significative dei docenti e favorire il miglioramento e la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca e conformità, mantenendo uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 129 della legge 107/2015.

#### **Aspetti di valorizzazione per il riconoscimento del merito**

- Ridotto numero di assenze
- Non aver riportato nessuna sanzione disciplinare negli ultimi due anni
- Disponibilità alla collaborazione per venire incontro alle esigenze della scuola
- Puntualità
- Presenza in servizio
- Partecipazione assidua e contributo costruttivo alle iniziative collegiali e del Piano Attività
- Contributo fattivo e costruttivo nella realizzazione del progetto educativo e del Piano di Miglioramento
- Corretta tenuta dei documenti
- Rispetto delle scadenze per gli adempimenti richiesti
- Tempestività nello svolgimento dei compiti

Il Comitato individua i criteri sulla base delle indicazioni contenute nel punto 3 dello stesso comma 129 come di seguito in tabella con descrittori, tabella che sarà modulo richiesta ed autocertificazione/valutazione di ogni singolo docente che intenda accedere alla concorrenza per l’assegnazione del bonus

<b>Ambiti della legge 107</b>  <b>A. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Autovalutazione</b>	<b>Evidenze e riscontri documentali</b>
<b>a.1 Qualità dell'insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Facilitazione della cooperazione del gruppo classe</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperazione con i colleghi</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura delle relazioni con le famiglie e il territorio</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di una didattica inclusiva per disabili DSA, BES</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione e partecipazione con allievi a concorsi, manifestazioni e gare</li> </ul>		
<b>a.2 Contributo al miglioramento dell'istruzione scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva ad azioni progettuali intraprese dalla scuola</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di lavorare in gruppo, contribuendo a rendere efficace il lavoro del proprio team</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire in modo significativo alla realizzazione delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento</li> </ul>		
<b>a.3 Successo formativo e scolastico degli studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgimento di attività con allievi fuori l'orario scolastico</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione all'implementazione di percorsi inclusivi (diverse etnie, BES, eccellenze, ecc.)</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgimento di attività extracurricolari per potenziare le competenze chiave</li> </ul>		

<b>Ambiti della legge 107</b>  <b>B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Autovalutazione</b>	<b>Evidenze e riscontri documentali</b>
<b>b.1 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento( certif. Lingue e informat,citt. attiva, altre competenze trasversali, organizzazione di viaggi, scambi soggiorni studio ecc.)</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Azioni rivolte all'incremento dei livelli di apprendimento con particolare riferimento alle competenze chiave</li> </ul>		
<b>b.2 Innovazione didattica e metodologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione di metodologie didattiche innovative aderenti alle esigenze e agli stili cognitivi degli alunni</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivisione e attivazione di azioni rivolte alle classi, anche interagendo con agenzie formative esterne alla scuola</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzazioni di spazi, ambienti, tecnologie, risorse professionali disponibili per valorizzare gli apprendimenti degli alunni</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Uso efficace delle TIC</li> </ul>		
<b>b.3 Collaborazione alla ricerca didattica, alla diffusione di buone politiche didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione a gruppi di lavoro e progetti sulla ricerca didattica e metodologica</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicazione e diffusione di buone pratiche didattiche</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione didattica</li> </ul>		
<b>Ambiti della legge 107</b>  <b>C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Autovalutazione</b>	<b>Evidenze e riscontri documentali</b>

<b>C.1 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità ad assumere impegni aggiuntivi non programmati</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo nel supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente (collaboratori, resp di plesso, nucleo di valutazione, commissioni)</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo nel supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni (sicurezza inclusione, strumentali)</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo nel supporto organizzativo e nel coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e uscita.</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento e gestione sito internet della scuola e piattaforma on line</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento gruppi di progetto</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento didattica alunni BES e DSA</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento Glic e gestione rapporti con serv. sociali</li> </ul>		
<b>c.2 Responsabilità assunte sulla formazione del personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità ad iniziative di accoglienza, tirocinio, formazione per i docenti neo assunti e docenti in formazione</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Atti di formazione nei confronti del personale</li> </ul>		

Prima di procedere alla prosecuzione dei lavori, si ritiene tuttavia importante sottolineare unanimemente quanto segue: il Comitato si propone di studiare uno strumento condiviso atto a valutare la qualità della didattica. Si riscontra che, dati i tempi ristretti per quest'anno scolastico non sia possibile approntare uno strumento adeguato, ferma restando la volontà di tutte le componenti di valorizzare questo importante aspetto della professionalità docente.

Si pensa ad introdurre un questionario di valutazione con diverse voci da sottoporre sia agli studenti che alle famiglie, che possa essere somministrato nel mese di Febbraio per consentire tempi distesi di elaborazione.

Il questionario costituirà uno degli elementi di feedback della qualità della didattica, unitamente ad altri indicatori da ponderare, fra i quali i risultati delle prove comuni.

Riguardo l'eventuale graduazione degli indicatori, il Comitato delibera all'unanimità di non definire punteggi all'interno delle aree, in modo tale che il bonus possa essere attribuito sulla base del numero delle evidenze documentali e/o del contributo di maggiore qualità apportato. Il Dirigente sulla base dei criteri individuati dal Comitato, degli indicatori e degli strumenti di valutazione assegna ai docenti il bonus di cui all'art.1 c. 126 e 127, L. 107/2015. L'assegnazione del bonus da parte del dirigente sarà motivata sulla

base del grado di rispondenza dell'attività del docente ai criteri. In apposito documento segnalerà la presenza, l'assenza o la non rilevazione di qualche indicatore. Esauriti gli argomenti di discussione e dopo la completa approvazione di quanto verbalizzato, la seduta si scioglie alle ore 20,10

IL SEGRETARIO

F.to Prof.ssa Iacovino Anna

IL PRESIDENTE

F.to D. S. Dott. Giuseppe Romeo